



UNIVERSITÀ DI PISA

E-JUSTICE

CLAUDIO CECHELLA

Anno accademico

2023/24

CdS

DIRITTO DELL'INNOVAZIONE PER
L'IMPRESA E LE ISTITUZIONI

Codice

560NN

CFU

6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
E-JUSTICE	IUS/15,IUS/16	LEZIONI	48	CLAUDIO CECHELLA BENEDETTA GALGANI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Al termine del corso lo studente avrà acquisito le conoscenze in merito all'uso di forme digitali ed elettroniche nell'ambito del processo penale e del processo civile, alla luce delle normative europee e delle recenti riforme interne.

Modalità di verifica delle conoscenze

Onde verificare l'apprendimento da parte dello studente, si farà principalmente riferimento alle relazioni o tesine da svolgersi, durante il corso, su singole tematiche concordate con i docenti, nonché alle esercitazioni condotte nell'ambito delle attività seminariali.

Capacità

Terminato il corso lo studente sarà in grado di muoversi con sicurezza nel novero delle fonti normative di riferimento, comprese quelle di soft law; di individuare le coordinate necessarie per comprendere i mutamenti in atto; nonché di valutarne benefici e criticità.

Modalità di verifica delle capacità

Allo studente saranno sottoposte specifiche *quaestiones iuris* dalla cui risoluzione potrà essere apprezzata la capacità di dare concretezza alle categorie studiate fino a quel momento.

Comportamenti

Lo studente potrà maturare una particolare sensibilità rispetto alle tematiche concernenti l'incontro tra ICT e giustizia.

Modalità di verifica dei comportamenti

Gli studenti saranno chiamati a confrontarsi sugli aspetti più controversi relativi alle questioni specificamente trattate nell'ambito del corso e dei seminari e a esaminare criticamente il ventaglio di possibili soluzioni.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Nell'ottica di una partecipazione più consapevole dello studente alle lezioni, è consigliabile il possesso delle nozioni essenziali di diritto pubblico.

Indicazioni metodologiche

Le modalità didattiche adottate sono distinte tra studenti frequentanti e non frequentanti.

Con riguardo agli studenti frequentanti, le modalità didattiche constano nelle lezioni frontali e nella sollecitazione di una partecipazione il più possibile attiva da parte dei medesimi (affidamento di tesine, di relazioni, costituzione di piccoli gruppi di ricerca).

Con riguardo, invece, agli studenti non frequentanti, oltre allo studio dei testi consigliati, durante tutto l'anno accademico essi potranno usufruire del sussidio rappresentato dal ricevimento del docente e dei suoi collaboratori, secondo gli orari indicati nelle pagine web del Dipartimento.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

L'insegnamento avrà ad oggetto le seguenti tematiche:

- ICT e amministrazione della giustizia: premesse definitorie;
- Indicazioni dalla "Grande" e dalla "Piccola" Europa;



UNIVERSITÀ DI PISA

A) profili processual-penalistici

- Le fonti del PPT;
- La (nuova) forma dell'atto processuale penale;
- Il deposito telematico;
- I fascicoli e i registri informatici;
- Le nuove forme di documentazione delle attività
- Il sistema delle videoconferenze.

B) profili processual-civilistici

- la forma elettronica dell'atto nella teoria dell'invalidità degli atti processuali civili; - il mandato elettronico; - la notifica e comunicazione elettronica; - la formazione elettronica degli atti processuali civili e dei provvedimenti del giudice; - la produzione elettronica di documenti. Cenni alle prove elettroniche; - l'intelligenza artificiale nel processo civile; - le impugnazioni e il giudizio in cassazione.

Bibliografia e materiale didattico

- B. GALGANI, *Forme e garanzie nel prisma dell'innovazione tecnologica. Alla ricerca di un processo penale "virtuoso"*, Cedam, Milano, 2022, Cap. II, Sez. I, pp. 115-135.
- B. GALGANI, ... along come *il processo penale telematico. Le disposizioni generali sugli atti*, in AA.VV., *Riforma Cartabia. La nuova giustizia penale*, Cedam, Milano, 2023, cap. VIII;
- M. CHIAVARIO, *Diritto processuale penale*, X ed. UTET, Torino, 2023, cap. XXXV;
- B. GALGANI-L. AGOSTINO, *L'impiego dei collegamenti audiovisivi ai fini della partecipazione e dell'assunzione probatoria*, in AA. VV., Gippichelli, Torino, in corso di pubblicazione.
- G. RUFFINI (a cura di), *Il processo telematico nel sistema del diritto processuale civile*, Giuffrè Francis Lefebvre, Milano, 2019, pp. 1-35; pp. 97-259; pp. 329- 346; pp. 461-470; pp. 369- 383; pp. 909-920.

Indicazioni per non frequentanti

Ferma l'identità del programma di esame sia per gli studenti frequentanti che per gli studenti non frequentanti, questi ultimi dovranno far riferimento al materiale bibliografico specificamente indicato, mentre gli studenti frequentanti potranno altresì avvalersi, ai fini della preparazione della prova d'esame, del materiale tratto dalle lezioni e da quello loro accessibile in modalità e-learning.

Modalità d'esame

L'esame si svolge attraverso una prova orale consistente in un colloquio tra il candidato e i docenti, o anche tra il candidato e altri collaboratori dei docenti titolari. Lo studente dovrà dimostrare la conoscenza delle tematiche affrontate durante il corso. La prova orale non è superata se il candidato non mostra una sufficiente padronanza delle fonti normative di riferimento, dei principi che presidono la materia e degli istituti trattati. È altresì necessaria la capacità di esprimersi in modo chiaro e tecnicamente corretto.

Stage e tirocini

Durante il corso attraverso l'intervento di un docente esterno, con la professionalità necessaria nella materia, saranno dedicati due moduli di tre ore ciascuno alla stesura di un atto informatico e alla tecnica della sua trasmissione alla piattaforma della giustizia. La lezione renderà necessaria la partecipazione attiva dello studente

Altri riferimenti web

<https://www.coe.int/en/web/cepej/home/>

Ultimo aggiornamento 15/09/2023 17:54